

Divina Commedia - Inferno - Canto XXIV

Dante e Virgilio, ancora scossi dalla vista di Caifa, continuano la loro discesa e nonostante l'animo sospirante Virgilio mostra la via ancora una volta sia nell'atteggiamento che nell'analisi pianificata sul da farsi.

Virgilio sprona Dante a continuare la salita affinché costruisca una vita degna di esser vissuta e di non fermarsi davanti alle difficoltà. È il discorso del maestro che invita il discepolo a ricordarsi perché ha iniziato ed è classico affliggersi davanti alle difficoltà. "Ormai è necessario che ti liberi dalla pigrizia" in quanto avendo già percorso più di metà del viaggio negli inferi deve saper riconoscere il nemico e combatterlo a viso aperto. "La forza di volontà vince su ogni cosa se non si lascia abbattere a causa del peso del corpo" ovvero dei desideri inferiori che costruiscono una coltre di nebbia soporifera che assopisce i sensi e addormenta l'aspirazione. Non è sufficiente essersi allontanato dal peccato ma bisogna espiarlo, conoscerlo e farne un'arma.

Il percorso dopo la sosta di Dante diventa più difficile da percorrere, ciò accade anche quando tentiamo di rimetterci sul sentiero dopo aver deviato; mantenere la rotta risulta più difficile ma la determinazione è la chiave che ci permette di rialzarci nonostante le cadute.

Gli occhi di Dante non permettono ancora la vista chiara dall'altezza in cui si trovano, indice della visione spirituale non ancora risvegliata completamente in lui e chiede alla sua guida di raggiungere l'altra sponda per vedere.

Vanni Fucci prende fuoco in seguito al morso di un serpente e rinasce dalle sue ceneri come una fenice, questa immagine può rappresentare la caduta nel peccato con la conseguente distruzione ma la costante possibilità di continuare sul percorso.

Questo dannato si proclama bestia tanto che non ha una città di appartenenza quanto una tana.

Il peccato di violenza resta meno grave del furto agli occhi di Dante. Vanni non ha solo rubato ma ha lasciato che altri venissero incolpati al suo posto quindi rientra tra i fraudolenti per diritto.